

Città promossa da albesi e turisti ma tutti chiedono più parcheggi

I liceali del "Da Vinci" oggi presentano gli esiti di un questionario

Evento

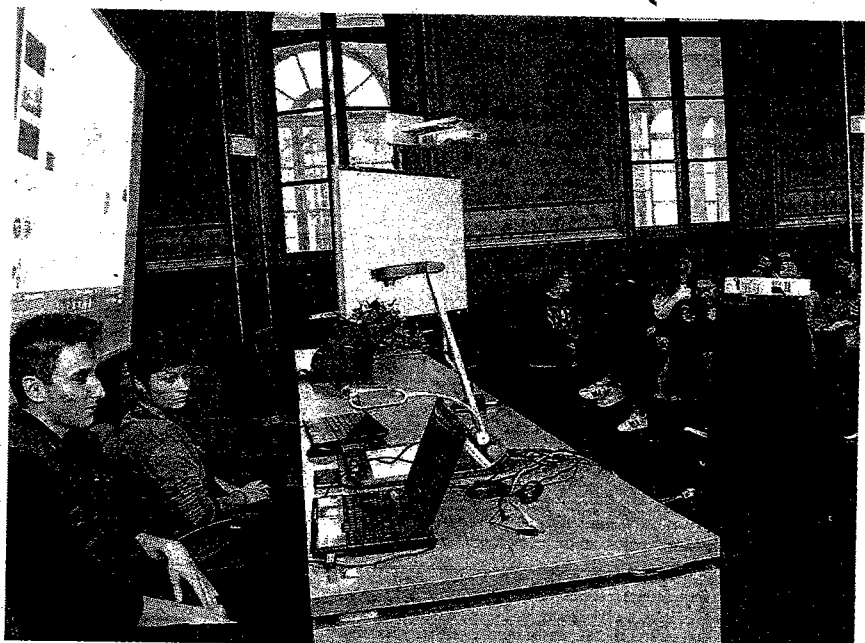
ISOTTA CAROSSO
ALBA

Alba è una città sicura? Offre possibilità di lavoro? Piace ai turisti? Le risposte le sveleranno gli studenti del liceo Da Vinci, indirizzo Economico-sociale, oggi alle 17,30 nella sala polifunzionale della scuola, illustrando i risultati delle loro indagini e degli stage fatti nell'anno 2014/2015, supportati dalla professoressa Maria Grazia Fava.

I ragazzi della IV Bs hanno intervistato oltre 300 albesi, tra i 15 e gli 80 anni, suddividendo i dati fra uomini e donne, giovani e anziani, per scoprire se Alba è «una città per tutti». «La capitale delle Langhe è promossa dalla maggior parte degli abitanti - raccontano -, anche se non proprio a pieni voti in tutte le materie». I punti deboli, secondo gli intervistati, sono i parcheggi e i trasporti: questi ultimi non soddisfacenti per il 65%, soprattutto sul fronte treni, costi e pulizia. Alba è percepita come una città abbastanza sicura, anche se non mancano le preoccupazioni in particolare per furti, rapine, aggressioni

Indirizzo Economico sociale

Gli studenti del liceo «Da Vinci» illustrano i risultati delle domande fatte a 300 albesi e 100 turisti



SILVIA MURATORE

e lo spaccio di droga. Per il 54% degli intervistati sono buone le prospettive di trovare lavoro, in alcuni settori chiave come turismo, industria, agricoltura e commercio. Infine, secondo il 72% Alba è una città a misura di tutti i cittadini: i disagi maggiori per i disabili sono riscontrati nell'accesso alle attività commerciali, nei trasporti e per i parcheggi «selvaggi».

Commenti dei visitatori

Non paghi, gli studenti hanno tradotto in inglese e francese i questionari e intervistato un centinaio di turisti, soprattutto

tedeschi e svizzeri. Hanno scelto la città attratti da enogastronomia e paesaggio, hanno espresso giudizi positivi sulle strutture turistiche e i ristoranti, ritenuti sufficienti per numero, ben distribuiti e con un valido rapporto qualità prezzo.

Le attività commerciali sono un'eccezione, migliorabili invece il servizio di guide turistiche e i servizi igienici.

Che cosa è piaciuto meno ai visitatori della città? Il traffico, le difficoltà a trovare parcheggio e un po' di sporcizia. Torneranno? «Sì», è la risposta di quasi tutti.

Stage nelle ditte

Anche la classe V Bs ha distribuito e compilato questionari, ma per il progetto «Adulti per due settimane» per cui, per 15 giorni, hanno lavorato in aziende e uffici del territorio, cercando di scoprire qualcosa di più sui loro possibili futuri luoghi di lavoro. L'identikit del candidato ideale emerso è un diplomato, che sa lavorare in gruppo, conosce le lingue straniere e il pacchetto Office. E la crisi? Meno sentita dalle aziende e di più negli uffici «per la riduzione dei contributi, il peso delle tasse e le difficoltà a farsi pagare».